

Il Sindaco

Prot. Gen. n. 135376 del 30/10/2019

OGGETTO: Conferma della nomina della dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale del Comune di Ferrara quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) del Comune di Ferrara.

IL SINDACO

PREMESSO che con atto sindacale del 29 dicembre 2014, P.G. n.120466, la dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale del Comune di Ferrara, è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) dell'Ente a far data dal 1° gennaio 2015 e sino alla scadenza del mandato sindacale;

DATO ATTO:

- che nella tornata elettorale del 26 maggio/9 giugno 2019 si è provveduto al rinnovo degli organi amministrativi del Comune;

- che, il Sindaco, neo eletto, ha provveduto con atto in data 11/06/2019, n.14/Dir/2019 a confermare, tra l'altro, fino al 30 settembre 2019, l'incarico delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione alla dott.ssa Ornella Cavallari, stante la necessità di dare continuità all'azione amministrativa del Comune;

- che, successivamente, detto incarico è stato con atto del Sindaco in data 01/10/2019, n. 17/Dir/2019, prorogato, tra gli altri, fino al 31/12/2019;

RILEVATO:

- che l'Autorità Anticorruzione nell' "**Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione**", in tema di criteri di scelta, ha evidenziato che "*L'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato, prevede che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...» (41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016). Viene superata la precedente disposizione che considerava in via prioritaria i dirigenti amministrativi di prima fascia quali soggetti idonei all'incarico. Tale nuovo orientamento, che risponde a esigenze di amministrazioni con un numero ridotto di dirigenti di vertice, è tuttavia opportuno sia letto in relazione alla necessità che il RPCT debba poter adeguatamente svolgere il proprio ruolo con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa. Laddove possibile, pertanto, è altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT.*";

- che, sempre nell' "**Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione**", si precisa che "*... il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di*

condanna o provvedimenti disciplinari. Alla luce di quanto sopra è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica. Nella nuova normativa rimane la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della l. 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla l. 124/2015 che interessano le figure dei segretari, il d.lgs. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente";

- che nell' "**Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione**", l'Autorità Anticorruzione, rilevato il ruolo importante e delicato del RPC, ribadisce per quanto riguarda i criteri di scelta del RPC quanto indicato nell'Aggiornamento 2016 al PNA;

TENUTO CONTO che, in virtù delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.97/2016, è stato espresso il principio volto a unificare le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e quella di Responsabile della Trasparenza e che, tuttavia, l'art. 43, anch'esso modificato dal succitato decreto, stabilisce che "*1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...*", per cui non è esclusa la possibilità di affidare a un soggetto distinto dal RPC il ruolo di Responsabile della Trasparenza;

VISTA la nuova macrostruttura organizzativa del Comune approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione GC-2019-560 del 01/10/2019 e richiamato, in particolare, il succitato atto del Sindaco del 01/10/2019, n. 17/Dir/2019, con il quale è stato prorogato fino al 31/12/2019 l'esercizio delle funzioni dei Dirigenti a tempo indeterminato tra cui anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza alla dott.ssa Luciana Ferrari;

RILEVATA l'opportunità, per ragioni di natura prettamente organizzativa, di continuare a mantenere distinti i due incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza così come, del resto, espresso anche dall'aggiornamento annuale del "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021*", approvato dalla Giunta Comunale in data 29/01/2019;

RICORDATO che, ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione, oltre alla predisposizione del Piano, provvede anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

INTESO, pertanto, alla luce dei criteri sopra ricordati, di confermare la dott.ssa Ornella Cavallari, Segretario Generale del Comune di Ferrara, quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) del Comune di Ferrara, in considerazione delle competenze e qualità professionali maturate;

DISPONE

- la conferma della nomina della **dott.ssa Ornella CAVALLARI**, Segretario Generale del Comune di Ferrara, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) dell'Ente sino alla scadenza del mandato sindacale;
- di stabilire che nulla è innovato per quanto riguarda il trattamento economico attualmente in godimento;
- di provvedere alla comunicazione del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella apposita sotto sezione di "Amministrazione trasparente".

Ferrara,

IL SINDACO
(Ing. Alan Fabbri)

Il presente atto è da notificare a:

- Dott.ssa Ornella Cavallari – Segretario Generale

e da inviare in copia a:

- "Tutto Comune" per la diffusione tramite il Servizio "Comunicazioni interne".